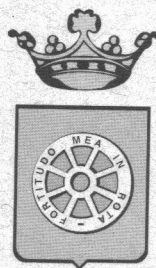


G.L. 121 / 1956



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

O G G E T T O

PREGLIASCO

GIUSEPPE

VIA VENEZIA ANG VIA CARAGUANO

"D"

N.

ANNO 1966

Diritto rimborso stampati L. 100

APPROVATO

Al Sig. Sindaco del Comune di



ARRIVO AL PROTOCOLLO GENERALE	
COMUNE DI CARRARA	103
18 LUG 1966	C
Prot. N. 19185	C135

CARRARA

19-1-1968

A-5-12-1966

B-15-4-1967

C-15-1-1968

D-15-1-1968

E-15-1-1968



OGGETTO: Domanda di licenza di costruzione.

I sottoscritti:

Sig. Degliesco Giuseppedomiciliato a Carrara al N. 9

proprietario, e

Sig. Arch. Bienzime dott. Ezioiscritto all'Ordine professionale architetti della prov. di Massa Carrarae domiciliato a Carrara al N. 8 di Via Monte

chiedono alla S. V. la licenza di costruire (1)

un fabbricato ad uso abitazione civile e negozi (2) in Comune diCarrara su ² mappa c. 3424-4806 (SE2A) del foglio N. 23corrispondent al N. di Via Venezia ^{sup.} Via Europa

Allegano:

1) I disegni delle opere, in ^{quattro} ~~tre~~ copie, composti di N. 5 tavole.

2)

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO IMPOSTE E TASSI

Visto: adempimento di cui all'

legge 5/3/1900 n. 246. ED 2208

Descrizione delle opere

Superfici del terreno a disposizione mq. 460Superficie coperta mq. 500Volume della costruzione vuoto per pieno misurato dal piano di campagna alla gronda mc. 6200Distanza minima dai confini metri sei = o meglio come da "Pianime-
tria generale" e "Schema volumi" allegati.Distanza minima dal filo stradale m. 3 su Via Caronino = mt. 2 su Via Venezia

(1) - Costruire, ampliare, sopraelevare, modificare.

(2) - Abitazione, commercio, industria, ecc.

RIPARTIZIONE DEI LOCALI

PER ABITAZIONE						PER INDUSTRIA, ecc.				
NUMERO DEI						NUMERO DEI				
Fabbricati	Piani	appartamenti	Vani utili (1)	Servizi	Altri	Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri
1	5	24	54	28	6 negozi					

Altezza dell'edificio in relazione alla larghezza della strada

Indicazione della fronte	Larghezza della via o spazio pubblico corrispondente	Altezza dell'edific.	Altezza utile dei piani (tra pavimenti e soffitto)	
Via Carzognano	su Via Carzognano mt.	16.70	Sotterraneo o seminterrato m. —	3. piano m. 2.90
angolo Via Vene.	su Via Venezia da		pianoterra m. 3.30	4. piano m. 2.90
Via =	Via Venezia e Via		1. piano m. 2.90	5. piano m. —
	Caribaldi		2. piano m. 2.90	6. piano m. —

Il fabbricato avrà struttura portante in (2) cemento armato.

Le principali opere di rifinitura saranno eseguite (3).

cemento armato faccia a vista = in mattoni tipo "permanente"
e parte d'intonaco colorato a piacere =

Il fabbricato avrà le stesse caratteristiche dei fabbricati costruiti
 lo stesso area dell'impress. Pregliaccio —

- (1) - Devono considerarsi vani utili quelli che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazione (da letto, sale da pranzo, soggiorno, ecc.). Sono da considerarsi servizi le latrine, i bagni, i ripostigli, i corridoi ecc. La cucina si considererà vano utile se di superficie non inferiore a mq. 12, altrimenti si considererà servizio.
- (2) - Cemento armato, muratura ordinaria, muratura di mattoni ecc.
- (3) - Descrivere brevemente le opere di rifinitura con particolare riguardo a quelle esterne.

Lo scarico delle acque chiare e torde avverrà con tubazioni di adeguata sezione in lamiera zincata in eternit e in cemento a seconda dell'uso.

secondo lo schema di canalizzazione rappresentato nei disegni insieme ai particolari della fossa biologica o del pozzo nero.

Alla fornitura dell'acqua potabile si provvederà a mezzo acquedotto Comunale.

I sottoscritti si impegnano a presentare gli altri documenti che la S. V. intenderà richiedere per meglio illustrare la situazione di fatto e il progetto.

Dichiarano di aver preso visione delle norme edilizie e d'igiene vigenti nel Comune di Carrara, e che il progetto è stato redatto nel pieno rispetto delle stesse.

Esecutore dei lavori sarà il Sig. Preghizisco Giuseppe
domiciliato in Carrara, Avenue al N. 9 di Via Rossetti
e direttore dei lavori sarà il Sig. Arch. Biennime dott. Ezio
domiciliato in Carrara al N. 8 di Via Monti

che a conferma di ciò si sottoscrivono

Carrara, li 17.7.66

IL PROPRIETARIO

Giuseppe Preghizisco

L'ESECUTORE

Giuseppe Preghizisco

IL PROGETTISTA

Dott. Arch. E. BIENNAIME

Biennime

IL DIRETTORE DEI LAVORI

Dott. Arch. E. BIENNAIME

Biennime

NORME PER I DISEGNI

I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di cm. 18,5x29,7 e nella scala di almeno 1:100 per l'insieme e di almeno 1:20 per i dettagli.

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, quando non siano identiche tra di loro; tutte le facciate esterne, nonché quelle interne, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via o piazza; una sezione trasversale fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale della località nel rapporto di 1:1000 oppure di 1:2000 (secondo la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa del terreno che interessa e del N. del foglio ove è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze.

I disegni debbono essere chiaramente quotati, specialmente per:

- le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano
- le altezze dei muri frontali di fabbrica e di cinta verso gli spazi scoperti sia pubblici che privati, misurate in conformità ai Regolamenti vigenti
- tutte le dimensioni planimetriche sia dei locali che dei cortili, cavedi, ecc.

Arrivo al protocollo della Sezione urbanistica dell' Ufficio Tecnico

Parere della Sezione Urbanistica

19.7.1966

1176
18-7-1966

P.M.C. (1941)
1964

Zona Polare
Zona Edilizia C

Controllare i volumi dei fabbricati più esistenti e in
costruzione e vedere se il presente progetto è in regola con
volumetria ammessa dalla lottizzazione -

li

hupini
28/7/66

L' INGEGNERE CAPO

Parere dell' Ufficio d' Igiene

Favorvole

26/8/66

L' UFFICIALE SANITARIO

Parere della Commissione Edilizia

(Riunione N. 13 del 2/8/66)

Parere favorevole

hupini

2/8/66

IL SINDACO

visti i pareri degli uffici competenti e della Commissione Edilizia ACCOGLIE - ~~RESPINGE~~
la domanda

li

NOTE:

Zappa Sarzana - 3000 c. 2-1962

B. P. sul ritorno della casa
presente H. al p. ed estratto e
N. 1000 1:300

Consiglieri
18.X.66

CORPO NAZIONALE VIGILI del FUOCO

COMANDO PROVINCIALE di MASSA-CARRARA

"Tenaces velut marmor apuanum"

MASSA-CARRARA

Massa, 17 Agosto 1966

N. di prot. 4322

Risposta a nota

Allegati

OGGETTO: Progetto di costruzione del fabbricato in Carrara Marina - Via Venezia

Sig. Pregliasco Giuseppe
Via Rosselli, 9
Avenza (Carrara)

e

Al Comune di
Carrara

Ai sensi della Legge 966 del 26.7.1965, questo Comando esprime parere favorevole per quanto riguarda la prevenzione incendi e restituisce al Comune il progetto sopra indicato, a condizione che siano attuate le seguenti prescrizioni:

- 1) I solai di copertura del piano terra sovrastanti i negozi devono essere in cemento armato con esclusione di cotti; nel caso siano stati fatti con l'impiego di forati cotti i solai stessi dovranno essere protetti con uno strato di intonaco di almeno cm.3 di spessore;
- 2) Le canne fumarie, una per cucina ad andamento rettilineo verticale, devono essere protette convenientemente per la conduzione termica verso l'interno dei locali e risultare composte con elementi, di terracotta o di gres o di cemento, sovrapposti e connessi con giunti a bicchiere, sigillati con malta di cemento misto a materia refrattaria;
- 3) I punti di utilizzazione dell'impianto del gas illuminante devono essere areati direttamente dall'esterno; le colonne montanti devono avere sviluppo esternamente al fabbricato; i contatori debbono essere ubicati in corrispondenza della scala o di altro ambiente areato direttamente dall'esterno;
- 4) L'eventuale impiego di locali per attività comunque soggette a disciplina antincendio (autorimesse, impianti di riscaldamento, rivendite, negozi, magazzini, depositi ecc.) potrà essere consentito con separata licenza che sarà rilasciata qualora siano osservate tutte le norme di sicurezza inerenti all'impiego specifico;
- 5) Nessuna scala del palazzo può proseguire verso il basso oltre i piani abitati; eventuali comunicazioni con i piani fondi devono essere indipendenti dalle scale principali;
- 6) Gli ascensori devono essere in canna isolata con solida muratura dai lati locali e specialmente dalla gabbia scale e senza alcuna comunicazione con i piani sottostanti quelli di ingresso;
- 7) L'impianto di riscaldamento centrale deve essere realizzato possibilmente in locale a piano terreno ma sempre con accesso e areazione direttamente dall'esterno; in ogni caso non deve essere sottostante né adiacente sia al vano scale che al vano ascensore;
- 8) Alla ultimazione dei lavori richiedere a questo Comando la visita di collaudo per il rilascio del certificato di prevenzione incendi occorrente, ai sensi della sopracitata Legge; all'Ufficio Igiene del Comune per la concessione dell'abitabilità.